

DA GIOVEDÌ IN VIA TORTONA A MILANO

Da tutto il mondo per il White Debutta il futuro

di Eva Desiderio

SEMPRE PIÙ AMPIO, articolato e forte il progetto di scouting internazionale che da anni trova la sua massima espressione nel salone White Milano, fondato e presieduta da Massimiliano Bizzi e organizzato da Mr.Seventy che ha come amministratore delegato Brenda Bellei, col patrocinio del Comune di Milano. Il marchio Muné, disegnato da Munenori Uemuro, sarà lo Special Guest della prossima edizione che inizia giovedì a Milano, nelle varie sedi di via Tortona. Nuovo l'hub in Tortona 31 nelle ex carrozzerie per un totale di 23mila metri quadrati di fiera. «Mi sento più un artigiano che un designer», dice di sé lo stilista giapponese, ex creativo per il womenswear Jil Sander, che sarà di scena con un progetto speciale basato sul concetto di camicia e sviluppato in collaborazione con il Gruppo Albini. Lo Special Project di questa edizione è invece Boyish, brand californiano di denimwear al femminile disegnato da Jordan Nodarse e basato su una produzione sostenibile, che viene distribuito in Europa da Brama

Group. Si torna in Sol Levante con lo Special Designer: si tratta di nana-nana, fondato nel 2007 da Hisato Takenouchi, cui è anche connessa l'installazione Akira Art Wall Project, che vuole celebrare uno dei manga cyberpunk più noti al mondo.

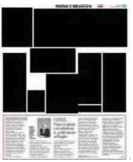
LA FIERA DEDICATA

all'abbigliamento femminile contemporary è sempre zeppa di novità e sperimentazione e dà spazio a brand nuovi e di tendenza come Gayeon Lee, Barragan, Nashe, Agarw-Ud e Filles a papa. Dalla Cina arrivano Youppie!, Damowang, Selah, Pingsi Zhou e Amnue. Tra gli highlights spiccano Laura Aparicio, Ancient Greek Sandals e Yuliya Magdych. Inoltre tornano marchi come Faliero Sarti, Transit Par-Such, Pierre-Louis Mascia, Roberto Collina, Sofie D'Hoore, Attic and Barn, OOF, Salvatore Santoro e Rundholz Black Label & Dip.

IL RESPIRO INTERNAZIONALE

della fiera non si smentisce con un focus sui brand belgi, che vuole far scoprire nomi come

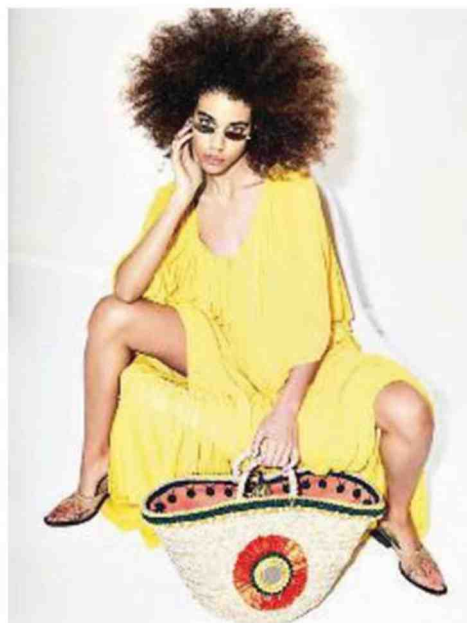
Nous, Âme, Alicia Audrey, Monsieur Maison e Go as u.r. Arrivano dall'Estonia collezioni

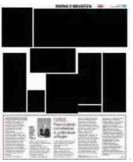


proposte da Fashionavant Showroom come August, Kristel Kuslapuu, Triinu Pungits e Lilli Jahilo riunite in una Special Area del Basement che ospita anche una selezione della showroom russa Dear Progress, a partire da brand come Barragan, Nashe, Gauntlett Cheng e Section8. Ancora una volta si potenzia il White Beach sezione dedicata al beachwear e all'estate al mare. Tra i brand più interessanti del momento Los Trapitos Al Sol è il marchio nato nel 2012 dalla fantasia creativa di Carolina Sanchez, che cattura, nelle sue creazioni, la sensualità delle cromie sudamericane e la raffinata progettualità realizzativa made in Italy. Un brand che, da subito, evoca la magia del sole e del mare, Emanuela Caruso Capri, si ispira alla perla del Mediterraneo per i suoi sandali, simbolo di un Made in Italy che coniuga bellezza, artigianalità e innovazione creativa. Invece, Frida Querida Firenze è la label di swimwear ideata dalla designer Virginia Rodriguez.



Nelle foto in carrellata alcune delle griffe protagoniste del salone White
In particolare in alto, da sinistra, Daniè made in Sicily, Govou Fabrics, Mermazing, Poupette
Nella foto a destra, la proposta per l'estate firmata da Mahonitas





► 17 settembre 2019

